

Esercizi di vicinato



Descrizione:

Si intendono “esercizi di vicinato” quelli aventi superficie netta di vendita **non superiore a mq 150** nei Comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti ed aventi superficie netta di vendita **non superiore a mq 250** per i Comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti. Per “superficie di vendita” di un esercizio commerciale si intende l’area destinata alla vendita, compresa quella occupata da banchi, scaffalature e simili. Non costituisce superficie di vendita quella destinata a magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi. Gli esercizi di vicinato si distinguono in due settori: alimentare e non alimentare.

L’esercizio di un’attività commerciale nel settore alimentare comporta il possesso dei requisiti morali e professionali. Per l’esercizio di attività commerciale nel settore non alimentare è necessario il possesso del solo requisito morale.

Non rientrano nel procedimento le tipologie di vendita di cui all’art. 4, c. 2, D.Lgs. 114/98 (farmacie, tabacchini, distributori di carburanti,).

Normativa di riferimento: -

Nazionale

D.Lgs. 31/03/98, n. 114. Riforma della disciplina relativa la settore del commercio, a norma dell’art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59;
Circ. Ministero dell’industria del commercio e dell’artigianato 18 gennaio 1999, n. 3459/c;
Circ. Ministero dell’industria del commercio e dell’artigianato 25 marzo 1999, n. 3463/c;
Circ. Ministero dell’industria del commercio e dell’artigianato 28 maggio 1999, n. 3467/c.

Regionale

L.R. 17 dell’11/6/99, "Direttive regionali in materia di commercio in sede fissa"
L.R. 18 dell’11/6/99, "Disciplina delle funzioni attribuite alla Regione in materia di commercio su aree pubbliche"
Circolare Assessorato al Commercio 87/5 del 3/8/99, "Prime indicazioni sull’attuazione della riforma del commercio nella Regione Calabria"
D.G.R. 3418 del 26/10/99, "Norme sulla costituzione dell’Osservatorio Regionale del Commercio, in attuazione dell’art. 19, comma 5, della L.R. 17/1999"
D.C.R. 407 del 18/1/00 "Adozione di apposito provvedimento di disciplina dell’attività formativa per l’accesso e l’aggiornamento all’esercizio dell’attività commerciale (L.R. n. 17/1999, art. 20)"
D.C.R. 408 del 18/1/00, "Adozione del Regolamento sulle modalità di autorizzazione dei Centri di assistenza tecnica (CAT), ai sensi dell’art. 21,

Esercizi di vicinato



comma 2, L.R. n. 17/1999"

D.C.R. 409 del 18/1/00, "Indirizzi e criteri di programmazione delle medie e grandi strutture di vendita in attuazione del D.Lgs. n. 114/1998 e della L.R. n. 17/1999"

D.G.R. 238 del 20/3/00, "Direttive alle amministrazioni comunali di indirizzo interpretativo ed applicativo della disciplina normativa concernente la riforma del Commercio"

D.G.R. 307 del 7/6/00, "Disciplina dell'attivazione e del riconoscimento dei centri polifunzionali, di cui all'art. 14 della L. R. n. 17/1999, recante 'Direttive regionali in materia di commercio in sede fissa'"

D. C. R. 57 del 30/3/2001, "Modifiche alla Delib. C. R. 18 gennaio 2000, n. 409, recante 'Indirizzi e criteri di programmazione delle medie e grandi strutture di vendita in attuazione del decreto legislativo n. 114/1998 e della legge regionale n. 7/1999, art. 1, comma 2'

Prerequisiti:

Il richiedente deve essere in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 11, 12 e 131 del R.D. n. 773/1931 (T.U.L.P.S.)

Enti coinvolti:

Comune - Ufficio Commercio, per rilascio licenza commerciale

ASL, nel caso di esercizio di vicinato nel **settore alimentare**

Servizio veterinario, nel caso di commercio di prodotti alimentari a base di carne o pesce..

Documenti da allegare alla domanda: -

Nella comunicazione il soggetto interessato dichiara:

- a) di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 D.Lgs. 114/98;
- b) di avere rispettato i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e igienico-sanitaria, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso;
- c) il settore o i settori merceologici, l'ubicazione e la superficie di vendita dell'esercizio.

Alla domanda vanno allegati:

- Elaborati grafici: Pianta planovolumetrica dei locali;
- Documento attestante il possesso dei requisiti professionali – art. 5, D.Lgs. 114/98 per il settore alimentare;
- Dichiarazione di disponibilità dei locali in autocertificazione;
- Se la ditta è una società necessita il deposito della copia autentica dell'atto costitutivo.

Esercizi di vicinato



In caso di subingresso:

- Copia autentica notarile dell'atto di cessione o affitto dell'azienda;
- Documento attestante il possesso dei requisiti professionali, art. 5, D.Lgs. 114/98 per il settore alimentare
- Restituzione Autorizzazione precedente, se rilasciata